

COMMI DEL MAXIEMENDAMENTO RELATIVI ALLA DIRIGENZA SCOLASTICA

Comma 166

Tale comma in sostanza ripete integralmente il comma 8 lettera d) dell'articolo 66 dell'originario testo della finanziaria a proposito dell'Invalsi.

Ribadiamo la necessità di eliminare la lettera b) che recita "definisce le procedure da seguire per la valutazione dei Dirigenti Scolastici".

E' da eliminare perché interferisce con il CCNL Area V che all'articolo 20 ha già definito le procedure. Ed è da eliminare perché esso è una sovrapposizione pericolosa non essendo sufficiente che nelle premesse si dica "fermo restando quanto previsto dall'articolo 20 del CCNL dell'Area V"

Questa ultima dicitura è giusta e va mantenuta ma a maggior ragione non ha senso quella di cui proponiamo la soppressione.

Sempre in questo stesso comma 166, per le stesse ragioni di cui sopra, vanno soppresse le parole " e sugli esiti" della lettera d).

Comma 170

E' il comma che ripete integralmente le formulazioni del testo originario del 30 settembre (ex articolo 66 comma 12) sul concorso dei Dirigenti Scolastici.

Prefigura le procedure del futuro bando di concorso ordinario dei Dirigenti Scolastici e confermiamo il giudizio positivo perché il nuovo percorso supera le criticità e le negatività emerse nello svolgimento dell'attuale concorso.

Comma 171

Corrisponde al comma 13 del testo originario della finanziaria. Ma è un testo diverso, migliorativo della situazione dei Docenti non ammessi al periodo di formazione del concorso ordinario perché non utilmente graduati. Rispetto al precedente testo, infatti, si ha una formulazione con cui si garantisce la conclusione entro il 2006-2007 del percorso concorsuale dei non ammessi al periodo di formazione del concorso ordinario in svolgimento e la possibilità dell'immissione degli stessi concorrenti negli anni scolastici 2007-2008 e 2008-2009 anche in regione diversa da quella in cui si è conseguita l'idoneità.

Abbiamo già espresso un giudizio positivo su queste misure (anche perché frutto della mobilitazione della FLC Cgil e delle altre Organizzazioni Sindacali, ivi compresa la manifestazione del 15 settembre 2006 a Roma); e le precisazioni contenute nel nuovo testo vanno nella giusta direzione (del resto, la possibilità di immissioni in ruolo anche in regione diversa da quella di idoneità era contenuta nel concorso riservato dei triennialisti ed è contenuta nel bando di concorso riservato ai Presidi Incaricati del 6 ottobre 2006).

Ma è estremamente negativo che nel testo del comma 171 non siano state recepite dal Governo le proposte sindacali riguardanti i Presidi Incaricati.

Non compaiono neppure quelle misure, non tutte positive in verità, che la stessa Commissione Cultura e Istruzione della Camera dei Deputati aveva approvato e che il Governo nell'incontro del 20 ottobre 2006 al Ministero, a seguito della grande manifestazione a Roma dei Presidi Incaricati organizzata dalla FLC Cgil e dagli altri Sindacati, diceva di aver fatte proprie.

In particolare non vediamo nel testo – e ciò è inaccettabile – il superamento dello sbarramento del 10% nel percorso selettivo dei Presidi Incaricati e non vediamo la messa a disposizione dei posti disponibili anche dell'a.s. 2009-2010 che avrebbe consentito una armonizzazione degli interessi, attraverso una oculata ed equilibrata immissione in ruolo nel triennio, dei non ammessi al periodo di formazione dell'uno e dell'altro concorso.

La FLC Cgil, insieme con le altre Organizzazioni Sindacali, chiama allo sciopero i Presidi Incaricati: La FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola Snals Confasal hanno

proclamato tempestivamente lo stato di agitazione e avviato le procedure previste per lo sciopero.

Equiparazione retributiva della Dirigenza Scolastica alle altre dirigenze di stato.

Nel testo del maxiemendamento continua a non comparire una riga sul finanziamento specifico del Contratto della Dirigenza Scolastica. Si tratta dell'equiparazione retributiva alle altre Dirigenze di stato che aspettiamo da due Contratti. Non ci siamo. Non ci stiamo.

La FLC Cgil ha più volte avanzato, negli incontri con il Ministro della Pubblica Istruzione, questa specifica rivendicazione.

La FLC Cgil, insieme con CISL Scuola e SNALS, ha organizzato per questo un incontro coi Ministri interessati e coi gruppi parlamentari per il giorno 21 novembre 2006 alle ore 14 alla Camera dei deputati Sala delle Conferenze Via del Pozzetto 158 ore 14 a Roma.